Accordo ITS Academy Fondazione Archimede-CNA: nuove competenze per le imprese del territorio

Protocollo d’intesa biennale tra CNA Siracusa e ITS Academy Fondazione Archimede, valido per la programmazione 2026-2028, per allineare i profili dei tecnici superiori formati nei settori del turismo, dei beni culturali e dell’innovazione tecnologica ai fabbisogni reali delle micro e piccole imprese della provincia.

Il protocollo si articola in quattro linee d’azione. CNA Siracusa avvierà indagini periodiche tra le imprese associate per mappare le competenze emergenti e promuoverà i bandi di selezione ITS nei propri canali e negli istituti scolastici, come “antenna territoriale” per individuare giovani motivati. Le parti definiranno insieme strategie di job matching per l’inserimento lavorativo dei diplomati e sosterranno progetti di mobilità internazionale, a partire da Erasmus+, nella Blue Economy e nel turismo esperienziale. L’obiettivo è ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro, preparando i giovani alla doppia transizione ecologica e digitale. Per questo le due realtà chiedono alla Regione Siciliana di riconoscere, nella programmazione 2026-2028 della rete ITS, il ruolo delle associazioni di impresa nella progettazione dei percorsi e nella validazione delle competenze

«Le nostre imprese ci dicono che il problema non è solo trovare persone, ma trovare competenze», dichiara Rosanna Magnano, presidente territoriale di CNA Siracusa. «Con questo protocollo portiamo la voce delle piccole imprese dentro la formazione tecnica superiore: è così che si trattengono i giovani in provincia.»

Formazione e imprese: un dialogo continuo

La collaborazione si svilupperà attraverso attività di analisi dei fabbisogni professionali, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e mobilità internazionale.

CNA Siracusa contribuirà al coinvolgimento delle imprese associate, favorendo il confronto sui profili professionali maggiormente richiesti e promuovendo occasioni di incontro tra studenti, professionisti e mondo produttivo.

La Fondazione Archimede metterà a disposizione le competenze maturate nei propri percorsi di alta specializzazione post-diploma, in particolare attraverso HOMA – Hospitality Management, MABAC – Management e Marketing per i Beni e le Attività Culturali e THINK – Digital Heritage, favorendo la realizzazione di esperienze formative, project work e iniziative di aggiornamento professionale in collaborazione con le imprese.

«Un ITS cresce se dialoga con chi produce», sottolinea l'ing. Andrea Corso, presidente di ITS Academy Fondazione Archimede. «L'intesa con CNA ci dà un canale stabile con le micro e piccole imprese, per aggiornare i profili in uscita, aprire la formazione continua alle aziende e rafforzare l'autoimprenditorialità dei nostri studenti.»

Un'attenzione specifica sarà dedicata all'innovazione digitale, al turismo sostenibile ed esperienziale, alla valorizzazione delle produzioni locali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione e la promozione del territorio. In questa prospettiva, assume particolare importanza il collegamento tra la conoscenza delle dinamiche economiche locali e la capacità del sistema formativo di interpretare e anticipare le trasformazioni del mercato.

«Particolarmente interessante sarà la sinergia con il Centro Studi CNA Siracusa, che potrà consentirci di integrare l'analisi dei fabbisogni del territorio con le nostre attività

formative», evidenzia Giovanni Dimauro, direttore generale di ITS Academy Fondazione Archimede. «L’obiettivo è trasformare dati e conoscenze in progetti concreti, capaci di anticipare le esigenze delle imprese e contribuire allo sviluppo turistico e culturale del territorio.»

Orientamento, occupabilità e nuove opportunità

Un ulteriore obiettivo condiviso riguarda il rafforzamento dell’orientamento verso le professioni tecniche superiori e la costruzione di percorsi capaci di accompagnare i giovani dalla formazione all’inserimento lavorativo.

Attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese, le due organizzazioni intendono favorire esperienze formative concrete, attività di tirocinio, occasioni di job matching e iniziative di sostegno all’autoimprenditorialità.

La collaborazione potrà inoltre estendersi alla progettazione di iniziative regionali, nazionali ed europee e allo sviluppo di opportunità di mobilità internazionale, con particolare attenzione al turismo esperienziale e ai settori collegati all’economia del mare.

Un tavolo tecnico congiunto accompagnerà l’attuazione delle iniziative, favorendo il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati formativi e occupazionali nel tempo.

«Il valore dell’accordo sta nel metodo», spiega Fabio Salonia, presidente territoriale di CNA Turismo Siracusa. «Indagine sui fabbisogni tra gli associati, validazione delle competenze in stage, job matching e un tavolo tecnico che produrrà un report sull’impatto occupazionale. Misureremo i risultati, non solo le intenzioni.»

Droga in carcere con un drone: sequestrati 1,4 kg di hashish a Siracusa, arrestati un uomo e una donna

Nuovo colpo inferto al traffico illecito di stupefacenti destinati all'interno della Casa Circondariale di Siracusa. Nella serata di ieri, intorno alle 21:30, la Polizia Penitenziaria, secondo quanto spiega l'Osapp, sindacato di categoria, ha stroncato sul nascere il tentativo di introdurre un ingente quantitativo di droga tramite l'utilizzo di un drone, traendo in arresto un uomo e una donna in flagranza di reato, e denunciando una terza persona a piede libero. L'operazione è scattata grazie al monitoraggio dei sistemi di videosorveglianza dell'istituto, che ha permesso di individuare un'autovettura sospetta nelle aree immediatamente adiacenti alla struttura carceraria. Il tempestivo e coordinato intervento sul posto del personale di Polizia Penitenziaria, d'iniziativa e sotto la direzione del Comandante di Reparto, coadiuvato dai Vice Commissari, dagli Ispettori e dagli agenti in servizio, ha consentito di bloccare il mezzo prima che il piano criminale venisse portato a compimento. Al termine della perquisizione all'interno del veicolo, gli agenti hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro circa 1,4 chilogrammi di sostanza stupefacente del tipo hashish, insieme a un drone perfettamente pronto al decollo. Si tratta di un risultato operativo di grandissimo rilievo che si inserisce in un quadro ripetitivo: non è infatti passato molto tempo dall'ultimo arresto di altre due persone, legato al sequestro di ben 2 kg di droga all'interno dello stesso istituto.

Soddisfatto il segretario della sezione provinciale Osapp, Giuseppe Argentino. "Se i riscontri investigativi e i

continui sequestri potevano far ipotizzare che la Casa Circondariale di Siracusa rischiasse di essere assimilata a una piazza di spaccio-spiega- con questa ennesima operazione condotta egregiamente dal personale quella che era una preoccupazione sindacale trova purtroppo oggettivo riscontro nei fatti. L'uso dei droni dimostra un livello di organizzazione criminale spregiudicato, che tenta continuamente di violare la sicurezza della struttura". L'OSAPP evidenzia come questo successo sia il frutto dell'altissima professionalità e dello spirito di sacrificio delle donne e degli uomini della Polizia Penitenziaria, coordinati con fermezza dal Comandante di Reparto che, con il suo recente arrivo in missione, ha impresso un serio e positivo cambio di passo all'Organizzazione del Lavoro (O.D.L.). Tuttavia, la sigla sindacale ricorda che l'eccezionale risposta operativa del personale avviene in un contesto ancora segnato da una delicata vertenza. L'OSAPP ha infatti già depositato agli organi competenti un analitico dossier di circa 200 pagine volto a segnalare i gravosi e pregressi turni di servizio nel periodo compreso tra febbraio e giugno 2026″.

Tra le anomalie riscontrate, orari prolungati fino a 22 ore continuative e un'organizzazione dei turni in cui accadrebbe anche che la stessa persona sia chiamata a svolgere 3 notti consecutive all'inizio dello stesso mese, 4 a metà mese, per un totale di 10 turni notturni. "Non si può continuare a fare affidamento esclusivamente sul sacrificio del personale per arginare una criminalità sempre più spavalda e tecnologica", conclude la Segreteria OSAPP, auspicando che l'Amministrazione faccia piena luce sul passato per accertare eventuali responsabilità gestionali e chiedendo al Ministero della Giustizia l'invio di idonee schermature elettroniche anti-drone a tutela del carcere siracusano.

Acqua, conclusi i lavori sulla condotta Dammusi-Teracati: “Stop ai disagi in Borgata entro stasera”

Dovrebbe tornare alla normalità in serata la situazione legata al servizio idrico nella zona della Borgata.

E’ la previsione di Aretusacque a conclusione degli interventi programmati sulla condotta Dammusi-Teracati avviati come preannunciato questa mattina nell’ambito del piano straordinario di ricerca e riduzione delle perdite sulla rete cittadina.

Le lavorazioni, eseguite contemporaneamente da più squadre specializzate sui diversi punti individuati dai tecnici, hanno consentito di intervenire sulle criticità riscontrate lungo le condotte di adduzione che alimentano i serbatoi di Teracati, riducendo sensibilmente sia i disservizi sia i tempi complessivi delle operazioni.

È attualmente in corso la graduale rimessa in esercizio delle infrastrutture e il ripristino dei flussi idrici verso la rete di distribuzione. Come avviene in questi casi, il ritorno alle normali condizioni di servizio richiede alcune ore tecniche necessarie al riempimento delle condotte e alla stabilizzazione delle pressioni.

Per quanto riguarda il quartiere Borgata, alimentato dal sistema interessato dalle lavorazioni, la completa stabilizzazione del servizio è prevista entro la serata di oggi.

A condizione che le situazione climatica lo permetta, rimane confermato l’intervento previsto nella giornata di domani alle 10:00 sulla condotta di adduzione proveniente dal campo pozzi San Nicola, infrastruttura questa che alimenta il serbatoio di Bufalaro Basso.

L’operazione, particolarmente complessa, è finalizzata alla riattivazione dell’alimentazione proveniente dal pozzo della zona di Tremmilia e richiederà la demolizione di un pozzetto esistente per consentire la messa a nudo della condotta DN600, il successivo svuotamento della stessa, l’installazione di una fascia di riparazione e la successiva rimessa in esercizio dell’infrastruttura.

Anche in questo caso saranno impiegate contemporaneamente più maestranze per contenere i tempi di esecuzione e limitare il più possibile gli impatti sul servizio. La durata stimata dell’intervento è di circa tre ore.

Le aree potenzialmente interessate da temporanei cali di pressione o disservizi durante le operazioni sono: Pizzuta, Scala Greca, Santa Panagia, Zecchino, Grottasanta, Tunisi, Mazzarrona e le zone limitrofe.

Incidente sul lavoro in contrada Targia: operaio cade

da una scala, ricoverato all’Umberto I

Incidente sul lavoro questa mattina nella zona industriale a nord di Siracusa.

Un giovane di 30 anni, impiegato presso un’azienda che ha sede in contrada Targia, stava riponendo del materiale quando, per ragioni al vaglio degli inquirenti, sarebbe caduto all’indietro precipitando da una scala. Sul posto, un’ambulanza del 118. Secondo i primi elementi trapelati, il giovane non verserebbe in condizioni particolarmente problematiche. Avrebbe riportato una contusione ma nessuna frattura. L’uomo è stato ricoverato all’ospedale Umberto I per accertamenti ulteriori.

Incendio alla riserva Ciane-Saline, Comitato Parchi e Lipu:”Dagli atti emergono ritardi e omissioni”

“L’incendio che lo scorso 30 agosto la devastato la Riserva Naturale Orientata Fiume Ciane e Saline non è stato solo uno scherzo del destino. Ci sono omissioni, ritardi e regole ignorate dietro quanto accaduto”.

Giuseppe Ansaldi del Comitato Parchi e Carmelo Iapichini della Lipu affidano ad una nota congiunta delle dichiarazioni che seguono l’accesso agli atti richiesto e, pertanto, l’analisi

dei documenti ottenuti e da cui emergerebbe “una fotografia impietosa della gestione dell’area nelle settimane immediatamente precedenti al rogo. Le carte parlano chiaro: nel momento di massimo rischio climatico, la prevenzione si è letteralmente fermata”.

Il Comitato Parchi e la Lipu evidenziano quello che definiscono il dato più sconcertante emerso dai registri operativi degli interventi di scerbamento, che ad agosto non sarebbe stato effettuato se non il giorno prima del rogo.
“Eppure un’ordinanza sindacale- osservano Ansaldi e Iapichini- imponeva categoricamente agli enti gestori di terreni di effettuare la bonifica delle aree incolte e di mantenere in efficienza fasce tagliafuoco di almeno 10 metri lungo l’intero perimetro. A questo si aggiungevano le chiare direttive della Prefettura di Siracusa. Appelli e prescrizioni che, alla luce dei fatti, sono rimasti lettera morta nel mese più rovente dell’anno, ma alla richiesta se esistesse un piano antincendio specifico per la riserva, l’Ente risponde che “nulla risulta agli atti”.
Il Comitato Parchi e la Lipu contestano anche la garanzia di una vigilanza continua, garantita con 3 addetti, coordinati dal direttore e coadiuvati da 4 collaboratori tecnici 365 giorni l’anno.

“Domenica 30 agosto -tuonano- emerge dai documenti che nessuno era in servizio, nonostante un’allerta rossa della Protezione Civile per rischio incendi diramata il giorno precedente”.

Altro tema affrontato quello dei fondi utilizzati. “Se da un lato il Libero Consorzio ha attestato la congruità di un’offerta di ben 154.225 euro alla Società Siracusa Risorse per i servizi generali del decimo settore – evidenziano il Comitato Parchi e la Lipu- per l’anno 2026, i fondi direttamente impegnati per la “manutenzione, gestione e valorizzazione” della singola Riserva Ciane-Saline appaiono a dir poco irrisori: appena 1.000 euro per il 2025 e 1.350 euro per il 2026. Cifre chiaramente simboliche che demandano ogni

intervento agli eventuali finanziamenti regionali”.
“Non si può affermare con certezza matematica che la mancanza di diserbo sia stata la causa diretta e unica dell’incendio, ma i documenti dimostrano oltre ogni ragionevole dubbio l’esistenza di condizioni di prevenzione e presidio significativamente deboli, quando non del tutto assenti-le conclusioni di Ansaldi e Iapichini- Le responsabilità amministrative, nero su bianco, appaiono chiare. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, in veste di Ente Gestore, aveva il dovere giuridico e statutario di implementare la prevenzione antincendio. In solido, la responsabilità materiale ricade su Siracusa Risorse, braccio operativo dell’ente, la cui totale inattività per 28 giorni ad agosto ha lasciato la riserva disarmata di fronte al fuoco.
Ora che le carte sono scoperte- la chiosa- spetterà alle autorità competenti valutare se questa catena di omissioni documentate debba tradursi in conseguenze legali, per dare finalmente giustizia a un patrimonio andato in fumo”.

Consigliera neo-mamma collegata da remoto: i dubbi del Pd, la solidarietà dell’assessore

Non si è trattato di vera e propria polemica ma di certo di un caso che mai si era verificato in consiglio comunale. Nel corso della seduta di questa mattina, la consigliera Chiara Ficara è intervenuta in collegamento da remoto, avendo appena partorito ed avendo subito un infortunio. Al momento delle votazioni, che la consigliera intendeva esprimere, il

capogruppo del Pd, Massimo Milazzo ha sollevato il dubbio che questo fosse consentito, non essendo previsto dal regolamento del consiglio comunale. Una posizione, quella espressa da Milazzo, che ha condotto a diverse reazioni. Fra queste, quella della consigliera Nadia Garro, che ha ricordato come sia capitato, in altre occasioni, che colleghi esprimessero il proprio voto collegandosi attraverso il pc per motivi di salute. Sul tema interviene anche l'assessore Giovanna Porto, con delega alle Pari Opportunità.

«Riteniamo inopportuna la richiesta avanzata dal capogruppo del Partito Democratico, Massimo Milazzo, di sottoporre al voto dell'Aula la possibilità per la consigliera comunale Chiara Ficara, esponente di Grande Sicilia, di partecipare da remoto alla seduta consiliare odierna – le parole dell'assessore- La consigliera Ficara, che ha recentemente dato alla luce un figlio – spiega la Porto – ha partecipato alla seduta consiliare in modalità da remoto, essendo impossibilitata a essere presente fisicamente per motivi di salute. In questo contesto, il richiamo di Milazzo al fatto che il Consiglio comunale non sia un'assemblea di condominio appare quanto meno inopportuno rispetto alla situazione personale della consigliera. Lo stesso Milazzo ha riconosciuto, nel corso del suo intervento, che in passato si erano già verificati altri casi di partecipazione da remoto da parte di consiglieri comunali. Una circostanza che rende ancora più evidente la necessità di affrontare la questione con equilibrio. A fronte della proposta di Milazzo di sottoporre al voto dell'Aula la possibilità che Ficara proseguisse la seduta consiliare da remoto, sono arrivate numerose manifestazioni di solidarietà nei confronti della consigliera, in particolare da parte delle donne presenti in Aula. Una presa di posizione che ha portato lo stesso capogruppo del PD a ritirare la proposta.

È certamente legittimo discutere del regolamento consiliare sulle modalità di partecipazione da remoto alle sedute ma una

questione regolamentare non può prescindere dalla necessaria sensibilità istituzionale-prosegue l'assessore Porto- Si parla spesso di pari opportunità, di tutela della maternità e di partecipazione delle donne alla vita pubblica. Ma questi principi devono trovare concreta applicazione proprio quando una donna si trova nelle condizioni di conciliare la propria funzione istituzionale con un momento così importante e delicato della propria vita.A Chiara Ficara – conclude Giovanna Porto – va la mia piena solidarietà e l'augurio di poter vivere serenamente questo momento della sua vita, continuando a svolgere il proprio mandato elettivo con la dignità e il rispetto che merita».

–

Stretta sulla sanità, Schifani: "I manager centrino gli obiettivi o decadenza"

Stretta sui conti della sanità siciliana.

La chiede il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani.

In una direttiva indirizzata all'assessore alla Salute e al dirigente generale del dipartimento della Pianificazione strategica, il governatore sollecita tutte le misure necessarie a ridurre il disavanzo, compreso l'avvio delle procedure di decadenza dei direttori generali che non raggiungono l'equilibrio economico di bilancio, come previsto dalla legge. Il presidente ha chiesto, inoltre, un riscontro immediato sulle attività messe in campo.

«Chi guida un’azienda sanitaria deve garantire cure ai cittadini e gestire con rigore le risorse pubbliche – dichiara Schifani –. Gli obiettivi assegnati sono impegni precisi e ciascun manager sarà chiamato a rispondere del proprio operato. Il mio governo ha portato avanti un percorso di risanamento che deve trovare piena applicazione anche nella sanità».

La direttiva parte dalle stime contenute nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2027-2029, approvata dalla giunta il 3 novembre. I dati delle aziende sanitarie al 30 giugno indicano per il 2026 un disavanzo previsto di circa 650 milioni di euro. Secondo il dipartimento della Pianificazione strategica, gli interventi di contenimento già richiesti potrebbero ridurlo a circa 400 milioni. Schifani ha chiesto di conseguire questo risultato e lavorare per un’ulteriore riduzione dello squilibrio.

«Ogni euro destinato alla sanità deve contribuire a migliorare l’assistenza – conclude il presidente –. È una responsabilità verso i siciliani, soprattutto verso chi attende una visita, un esame o un ricovero. Servono scelte concrete e risultati verificabili».

Ex Ss 114, vertice in prefettura: “Migliorare le condizioni di sicurezza, martedì primo sopralluogo”

Sopralluogo martedì prossimo (10 novembre) sulla ex Strada Statale 114, attualmente di competenza del Libero Consorzio

Comunale. E’ quanto disposto nell’ambito del tavolo tecnico questa mattina in Prefettura, convocato per affrontare le criticità connesse all’asse viario. Al sopralluogo prenderanno parte gli esponenti di tutti gli enti competenti in materia con l’obiettivo di individuare le soluzioni più idonee da attuare nel più breve tempo possibile. Nel corso dell’incontro il sindaco, Pippo Gianni ha ribadito la necessità di intervenire in maniera concreta e tempestiva per migliorare i livelli di sicurezza della strada. ne dell’incontro, il Sindaco Pippo Gianni ha nuovamente ribadito con fermezza l’assoluta necessità di intervenire in maniera concreta e tempestiva per garantire adeguati livelli di sicurezza a tutela dei cittadini e di tutti gli utenti della strada.

Gianni ha richiamato l’attenzione dei presenti sui recenti incidenti che si sono verificati negli stabilimenti industriali limitrofi all’asse viario, episodi che hanno ulteriormente messo in luce la necessità di disporre di una viabilità sicura, efficiente e adeguata a supportare sia le ordinarie esigenze di mobilità sia l’eventuale gestione delle emergenze. “La sicurezza dei cittadini – spiega il primo cittadino di Priolo- deve rappresentare una priorità assoluta. La SP ex SS 114 costituisce un’infrastruttura strategica non solo per la viabilità ordinaria e per il collegamento con l’area industriale, ma soprattutto per la sicurezza dei cittadini in caso di eventi incidentali. Per questo motivo è indispensabile accelerare il percorso verso interventi concreti e non più rinviabili, capaci di assicurare adeguati standard di sicurezza e funzionalità”.

Festival Internazionale del Balletto, a Priolo tre appuntamenti in un solo weekend

Dopo una breve pausa, il sipario del Teatro Comunale di Priolo Gargallo torna ad alzarsi sulla grande danza internazionale. Un fine settimana intenso attende, con tre spettacoli in programma che porteranno in scena linguaggi coreografici differenti, capaci di spaziare dalla lirica alla musica italiana, fino alla danza contemporanea di altissimo livello.

Il ricco weekend prenderà il via venerdì 6 novembre alle 20:30 con “PRIVATE CALLAS”, una produzione firmata dalla Compagnia Artemis Danza: un tributo intimo e vibrante alla “Divina” Maria Callas, dove la potenza del movimento corpo-a-corpo si fa racconto della sua straordinaria vita e arte.

Il giorno seguente, sabato 7 novembre alle 20:30, la stessa Compagnia Artemis Danza tornerà sul palco con “NEL BLU SA(N)REMO DANZA”, un viaggio travolgente ed energico che ripercorre le più iconiche suggestioni della musica leggera italiana, trasformandole in pura azione coreografica.

A chiudere la tre giorni, domenica 8 novembre alle 18:30, sarà la celebre Compagnia Zappalà Danza 2 con la “Double Bill Lif / Love Parade”. Una performance dove l’amore, il desiderio e la passione viscerale prendono forma attraverso il tratto inconfondibile e la qualità tecnica di una delle realtà artistiche più apprezzate del panorama contemporaneo.

Un’iniziativa fortemente sostenuta dall’amministrazione comunale. Il Sindaco Pippo Gianni e il Vicesindaco Alessandro Biamonte esprimono soddisfazione.

«Siamo felici -il loro commento- di riaccogliere al Teatro Comunale di Priolo Gargallo il Festival Internazionale del Balletto. Tre serate, tre linguaggi diversi, ma un unico filo conduttore: la bellezza della danza come espressione di arte, cultura ed emozione. Il nostro Teatro si conferma un punto di riferimento per il territorio, un luogo aperto a tutti, dove le famiglie, i giovani e gli appassionati possono vivere esperienze di alto livello artistico a un prezzo accessibile. Invitiamo i cittadini a partecipare numerosi. Sostenere la cultura significa far crescere la nostra comunità».

Incidente stradale mortale a Pachino, la vittima è un 80enne. Vano l'intervento dell'elisoccorso

Grave incidente lungo la strada che collega Pachino alla località balneare di Morghella. Per cause ancora in fase di accertamento, l'uomo alla guida avrebbe improvvisamente perso il controllo della vettura, una Audi A3, finendo contro un muro di cinta a bordo strada. La vettura si è ribaltata prima di finire la sua corsa in un terreno adiacente. Immediato l'intervento di sanitari del 118, Polizia Municipale e Carabinieri. Richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Per l'uomo, però, non c'è stato nulla da fare. A causa della gravità delle lesioni, il suo cuore ha cessato di battere durante la corsa verso l'eliporto.